



**ISTITUTO BONSIGNORI**

**Scuola Secondaria di I grado e Liceo Scientifico Paritari**

**“Padre Giovanni Bonsignori”**

Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth, sez. Istituto Bonsignori

Via Cappellazzi 5, 25010 Remedello (Brescia)

Tel.: 030957113

[www.bonsignori.com](http://www.bonsignori.com) - E-mail: [segreteria.bonsignori@piamarta.eu](mailto:segreteria.bonsignori@piamarta.eu)

**INTEGRAZIONE AL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**2019/2020 - 2021/2022**

**Fede. Cultura. Creatività. Innovazione.**

## 10. VALUTAZIONE

La scuola ritiene i momenti di valutazione fondamentali per monitorare e arricchire continuamente i processi di apprendimento e per favorire un processo di autovalutazione dell'intera istituzione scolastica riguardo al proprio operato.

Perciò si impegna:

- ad una valutazione costruttiva e serena: anche di fronte a risultati negativi essa deve favorire la ripresa e non produrre senso di sconfitta
- ad una valutazione tempestiva: per essere efficace essa deve inserirsi in processi di apprendimento in atto e migliorarne la consapevolezza sia dei limiti sia delle possibilità
- ad una valutazione continua e coerente: deve essere una dimensione costante e non episodica e va assunta periodicamente dall'intero Consiglio di classe che deve coordinare l'azione dei diversi insegnanti
- ad una valutazione trasparente: obiettivi e risultati vanno sempre comunicati ad alunni e famiglie, le quali possono monitorare quotidianamente l'andamento scolastico del proprio figlio attraverso il registro elettronico in uso.

**N.B.** La valutazione sommativa non è in alcun caso la somma meccanica o la media matematica delle valutazioni precedenti, ma costituisce la sintesi "pedagogica" dell'insegnante che tiene conto di tutti gli elementi che concorrono a tracciare un profilo dell'alunno, arricchito da una diagnosi che spieghi al ragazzo ed alla famiglia perché, secondo il Consiglio di Classe, lo studente abbia riportato certi risultati. I docenti, valutando gli studenti "in itinere" ed in sede di scrutinio finale, terranno conto degli obiettivi formativi e cognitivi individuati a livello interdisciplinare e trasversale. Obiettivo della valutazione è definire il "profilo" comportamentale e intellettuale dello studente.

### MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

#### **Secondaria di Primo grado**

La valutazione mirerà a verificare se le mete e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da parte di ogni singolo alunno; inoltre essa analizzerà i motivi di eventuali problemi che non hanno consentito il pieno conseguimento di quanto prefissato.

Si procederà pertanto ad una serie di verifiche tese a controllare i processi di apprendimento del discente sulla base delle indicazioni nazionali e del POF come sintetizzate nel Curricolo di Istituto.

La valutazione, di conseguenza, sarà articolata in distinti momenti, il primo dei quali sarà quello relativo all'analisi della situazione di partenza. Sulla base di questa verranno formulati i percorsi che tengano conto della composizione di ogni singola classe. Successivamente si procederà a valutare la crescita globale dell'alunno, verificando, a fine trimestre e pentamestre, il processo di apprendimento. Si procederà inoltre ad attività miranti a mettere in evidenza le attitudini e le inclinazioni del singolo in vista di scelte future. Pertanto i criteri saranno l'oggettività, la verifica periodica, la formulazione di giudizi circostanziati, riguardanti cioè momenti e attività diverse. La valutazione non sarà mai espressa in termini definitivi. I docenti aiuteranno quindi l'alunno a superare le possibili frustrazioni derivanti da una valutazione che comporti giudizi negativi, valorizzando invece gli aspetti positivi della sua personalità.

Si valuteranno: l'acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze, lo sviluppo delle capacità di rielaborazione delle stesse all'interno di prove "in situazione", l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, l'avanzamento verso gli obiettivi e la maturazione complessiva.

Per la valutazione si utilizzeranno, oltre ai criteri indicati eventualmente dai singoli insegnanti in merito alla specificità della relativa disciplina, i seguenti indicatori trasversali:

- rispetto delle regole
- relazione e collaborazione.
- costanza nell'impegno e cura dei materiali
- partecipazione all'attività didattica
- elementi di convivenza civile, educazioni alla: cittadinanza, salute, ambiente, alimentazione, affettività.

Visto il DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento Valutazione", visto il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, "Dall'a.s. 2008/09, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi." (Art. 3 comma 2), il Collegio dei docenti ha stabilito l'utilizzo della scala numerica anche per la valutazione dei vari elementi di verifica (interrogazioni, esercitazioni scritte, orali e grafiche, verifiche scritte, U.A.) comprensiva dei livelli intermedi (il cui significato va ben illustrato agli alunni) secondo la seguente tabella:

Livelli di sufficienza		
Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze

		marginali, degli obiettivi
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma
I voti 7 e 9 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto al buono e all'ottimo.		
<b>Livelli di insufficienza</b>		
Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico
I voti 4 e 2 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.		

Nel rispetto della normativa vigente il Collegio dei Docenti determina i criteri di svolgimento degli scrutini finali, per ottenere omogeneità dei comportamenti nelle decisioni dei Consigli di Classe, e individuando i seguenti parametri:

- conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie secondo quanto previsto nella progettazione collegiale;
- conseguimento degli obiettivi didattici trasversali alle diverse discipline come sopra riportato
- progressi registrati nel corso dell'anno scolastico.

Al termine di ogni Unità di apprendimento, come pure al termine dell'anno scolastico, i docenti presentano i risultati conseguiti dai singoli alunni, comprendenti la descrizione delle conoscenze acquisite, degli obiettivi raggiunti, del percorso compiuto, dei risultati ottenuti e il livello di performance raggiunto.

Il consiglio di classe dovrà, altresì, tenere in considerazione che la gravità dell'insufficienza deve emergere chiaramente nel giudizio del/i docente/i. Il verificarsi delle condizioni che determinano le insufficienze deve risultare dalla discussione collegiale compiutamente verbalizzata ed essere proposto dal singolo docente ma, così come voto e giudizio, deliberato dal Consiglio di classe.

Fatto salvo che "Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline" (D.lgs 137/08 e successive modificazioni), in presenza di insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva, la deliberazione di promozione o di non promozione per ciascun alunno deve scaturire anche da una valutazione del Consiglio di Classe relativa:

- 1) alle risultanze della eventuale frequenza degli interventi didattici integrativi attuati nel corso dell'anno scolastico;
- 2) alla possibilità dell'alunno di frequentare con profitto la classe successiva con la preparazione conseguita al termine dell'anno scolastico, ovvero alla possibilità del medesimo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.

Nell'ipotesi di promozione il Consiglio di classe segnala sul verbale le discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto previsti, evidenziando le necessità di autonomo studio estivo con indicazione scritta del docente della/e materia/e.

I risultati di tale studio autonomo vengono verificati sin dalla fase di avvio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e quindi nel corso del medesimo anno.

Le deliberazioni di promozione così assunte sono comunicate alla famiglia per iscritto con le opportune segnalazioni.

Lo studente non può accedere alla classe successiva se si verificano due circostanze:

- la gravità delle insufficienze di profitto non con riferimento ai singoli voti ma al complesso delle lacune rispetto agli obiettivi fissati ed ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti.
- la valutazione motivata dell'impossibilità di recuperare l'insufficienza anche con l'ausilio di interventi didattici integrativi.

N.B. Il giudizio espresso in sede di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico non può basarsi – quale unico elemento assunto in valutazione – sul mero computo numerico delle valutazioni conseguite dall'alunno durante l'anno, ma deve completarsi con l'analisi ed il giudizio complessivo sul rendimento scolastico dell'alunno nelle varie discipline, poiché il giudizio sulla preparazione dello

studente si deve ricollegare ad una valutazione globale e non può essere ridotto entro i limiti di una rigorosa definizione attraverso criteri meramente quantitativi espressi in lettere o cifre. (TAR Lombardia, 18 maggio 1998, n. 410).

### **Secondaria di secondo grado: Liceo scientifico digitale**

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre e si possono delineare tre livelli di valutazione:

- disciplinare, nel quale ogni insegnante esprime il raggiungimento di obiettivi parziali, attraverso verifiche di tipologie varie, i cui risultati sono indicati sul registro personale;
- infraquadrimestrale (secondo quadrimestre), nel quale i singoli docenti e il consiglio di classe valutano il profitto e gli aspetti non cognitivi, dandone evidenza su apposite schede informative per le famiglie (“pagellini”)
- quadrimestrale, nel quale il consiglio di classe esprime, su proposta di ogni docente opportunamente motivata, la valutazione finale di ogni disciplina e della condotta, decidendo l'ammissione o non alla classe successiva.

La legge impone che le valutazioni degli studenti siano adeguatamente documentate. Il Collegio Docenti ha deliberato che dall'A.S. 2011-12 venga utilizzata una valutazione unica in tutte le discipline a livello di schede di valutazione (nel primo trimestre secondo le norme vigenti saranno presenti in scheda le voci necessarie a seconda del tipo di ordinamento) e che sia ritenuta adeguatamente documentata una valutazione nel pentamestre se:

- consta di un minimo di 5 valutazioni (per materia con monte ore settimanale superiore a 2) di cui almeno 2 orali.
- consta di almeno 3 valutazioni (materie con monte ore settimanale fino a 2) di cui almeno una orale.

### **VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

Per quanto riguarda il profitto nei tre livelli di valutazione, concorrono a delinearlo i quattro seguenti parametri:

- conoscenza, intesa come acquisizione dei contenuti previsti nel piano curricolare
- comprensione e capacità di analisi
- rielaborazione, intesa come capacità di organizzazione logica e di argomentazione
- linguaggio, inteso come comprensione e produzione scritta e orale

Il Collegio docenti ha definito e ha deliberato nell'Assise del 29/09/2011 un significato univoco dei voti, che verranno assegnati utilizzando l'intera scala decimale, secondo la seguente tabella:

Livelli di sufficienza		
Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma
I voti 7 e 9 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto al buono e all'ottimo.		
Livelli di insufficienza		
Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico
I voti 4 e 2 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.		
La comunicazione del voto 5 da parte del docente equivale alla comunicazione che l'insufficienza non è tale da pregiudicare la promozione; quella del voto 3 e del voto 4 che l'insufficienza è tanto grave da poter pregiudicare la promozione, e che, comunque, nel quadro complessivo dell'andamento scolastico, non appare recuperabile con modalità ordinarie.		

Il Collegio Docenti ha deliberato in merito alla valutazione delle prove orali che:

- a meno di motivate situazioni la comunicazione della valutazione di una prova orale dovrà avvenire entro il giorno successivo alla prova stessa;
- ogni docente annota nel registro digitale la traccia del colloquio riportando il numero, l'argomento e sinteticamente le modalità di risposta degli allievi
- le valutazioni delle prove orali saranno debitamente motivate agli studenti tenendo come riferimento lo schema sottostante (nel quale vengono inserite a scopo di esempio alcune indicazioni qualitative) ricordando che esso non rappresenta una rubrica di valutazione analitica.

<b>LIVELLI - INDICATORI</b>					
Livello	Voto Decimale	Comprensione e della richiesta e prontezza nella risposta	Conoscenza dei contenuti	Capacità di argomentare	Uso del linguaggio specifico
Livello 1 Inadeguato	1, 2, 3	Assente, molto limitata negli elementi essenziali	Assente, molto frammentaria negli elementi essenziali	Assente, molto limitata negli elementi essenziali	Assente, molto limitato
Livello 2 Parziale	4, 5	Non comprende appieno la richiesta o comprende la domanda ma non giunge alla risposta in modo autonomo. Ha bisogno di essere guidato	Frammentaria o superficiale, con errori	Accosta i pochi concetti in modo disordinato e confuso o fatica ad esplicitare la connessione fra i vari argomenti, pur raggruppando li per nuclei tematici	Non lo possiede o usa i termini in modo improprio
Livello 3 Base	6	Comprende la domanda e, con piccoli 'aggiustamenti' del docente, riesce a formulare la risposta	Accettabile, non fatta propria	Sufficiente, ma guidata dal docente	Conosce e utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico solo in riferimento a contenuti parziali



Livello 4 Intermedio	7, 8	Comprende la domanda e centra il cuore della risposta in autonomia.	Buona e approfondita.	Autonoma. Le argomentazioni sono esaurienti	Buono. Esprime i contenuti in modo preciso e corretto
Livello 5 Avanzato	9, 10	Comprende la domanda appieno e fornisce, in autonomia, la risposta prontamente	Ottima, arricchita anche con elementi di originalità	Autonoma anche con riferimento a contenuti extra-disciplinari	Ottimo. È divenuto parte del suo modo di esprimersi

### Valutazione degli aspetti non cognitivi

I parametri per valutare gli aspetti non cognitivi sono:

- La partecipazione, con la quale s'intende:
  - ◆ Il dialogo con gli insegnanti,
  - ◆ La collaborazione,
  - ◆ L'ascolto attivo,
- L'interesse,
- Il rispetto degli altri, dell'ambiente e del regolamento;
- L'impegno, cioè:
  - ◆ L'organizzazione autonoma del lavoro,
  - ◆ L'esecuzione dei compiti
  - ◆ Il senso di responsabilità;
- La frequenza, assidua, regolare, irregolare

Per la scuola secondaria di Primo grado, in ottemperanza del decreto legislativo n. 62/2017 art. 1 comma 3 e art. 2 comma 5 “La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”.

Per il liceo scientifico, in ottemperanza del decreto legislativo n.137/2008 art.2 comma 2: “A decorrere dall'a.s. 2008/09, la valutazione del comportamento è espressa in decimi.”

Inoltre per art. 2 comma 3:

“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della

presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.”

Il Collegio dei docenti ha inoltre deliberato di inserire nella scheda di valutazione il seguente schema per la valutazione dei comportamenti al fine di aiutare la definizione del voto di comportamento sulla base gli aspetti non cognitivi già citati integrati con altri elementi come segue:

SOCIALIZZAZIONE NON SUFFICIENTE SELETTIVA E/O PARZIALE ADEGUATA SODDISFACENTE ECCELLENTE	RISPETTO REGOLE NON SUFFICIENTE ALTERNO ADEGUATO SODDISFACENTE ECCELLENTE
ESECUZIONE DEI COMPITI SCARSA DISCONTINUA SUFFICIENTE PUNTUALE/COMPLETA APPROFONDITA	PUNTUALITÀ' E FREQUENZA MOLTO IRREGOLARE IRREGOLARE REGOLARE MA CON RITARDI REGOLARE ASSIDUA
PARTECIPAZIONE SCARSA ALTERNA ADEGUATA SODDISFACENTE ECCELLENTE	Ore di assenza I quadrimestre  ____ su ____ presenza __%

N.B.

Nel corso di un singolo quadrimestre:

CON 1 NOTA REGISTRO VOTO IN CONDOTTA IN AUTOMATICO NON SUPERIORE A 7.

CON 2 NOTE REGISTRO VOTO IN CONDOTTA IN AUTOMATICO NON SUPERIORE A 6.

CON 3 NOTE REGISTRO VOTO IN CONDOTTA IN AUTOMATICO NON SUPERIORE A 5.

È presente inoltre una appendice ad ogni registro di classe per il monitoraggio della condotta recante una griglia per la annotazione delle comunicazioni alla famiglia di ogni singolo docente in merito a:

- 1 = comportamento scorretto in classe, in laboratorio, in palestra
- 2 = mancata esecuzione consegne
- 3 = mancanza materiale

Tale raccolta di informazioni sarà utilizzata in sede di scrutinio per oggettivare maggiormente le valutazioni relative alla condotta.

In ottemperanza alle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus (**D.L. n.22 8 aprile 2020, Nota Dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020**) i consigli di classe hanno rivisto la progettazione didattica d'inizio anno rimodulando gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie in coerenza con le modalità d'insegnamento a distanza determinate dall'emergenza.

Il Collegio dei Docenti ha integrato nel mese di maggio 2020, in riferimento alle disposizioni dell'**O.M. 11 del 16 maggio 2020, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento** e, infine, i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali dell'a.s.2019/2020.

**Per la valutazione dell'apprendimento nelle discipline**, tenuto conto della validità della valutazione ai sensi della L. 24 del 27/04/20, si integrano i criteri generali previsti dal PTOF con quanto deliberato per l'attività didattica svolta a distanza (linee guida DAD), che consentono di rilevare con un voto sintetico il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nello scrutinio finale ogni docente formula la proposta di voto per la propria disciplina tenendo conto:

- 1) dei risultati di apprendimento ottenuti dall'allievo in presenza;
- 2) degli eventuali risultati nel percorso di recupero delle lacune attuato prima dell'emergenza sanitaria o prima dell'avvio di fase di didattica a distanza;
- 3) dei risultati di apprendimento conseguiti in modalità di didattica a distanza;
- 4) delle eventuali difficoltà dell'alunno determinate dalla connettività o dalla dotazione tecnologica a disposizione e delle azioni messe in atto per il superamento di esse;
- 5) della partecipazione alle attività a distanza;
- 6) dell'autonomia dimostrata nel saper organizzare e gestire il proprio apprendimento in un contesto del tutto nuovo;
- 7) della competenza digitale agita;

Si esplicita nella seguente griglia la declinazione in giudizio del voto numerico in riferimento ai criteri sopraindicati.

Livello	Voto	Descrittore
AVANZATO	10	L' <b>impegno</b> è assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. La <b>consegna dei lavori</b> è avvenuta con regolarità e puntualità; la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano precise e con apporti personali originali. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze acquisite</b> sono significative, solide, ben collegate e trasversali. L'applicazione negli <b>usi e nelle procedure</b> è corretta ed efficace.
	9	L' <b>impegno</b> è assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di <b>autoregolazione</b> e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. La <b>consegna dei lavori</b> è avvenuta con regolarità e puntualità; la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano precise e con qualche apporto personale. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze acquisite</b> sono stabili, ben collegate e trasversali. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta ed efficace.
INTERMEDIO	8	L' <b>impegno</b> è costante e sostanzialmente responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. La <b>consegna dei lavori</b> è avvenuta generalmente con regolarità e puntualità; la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano precise e con qualche apporto personale. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze acquisite</b> sono buone e stabili. L'applicazione negli <b>usi e nelle procedure</b> è corretta e nel complesso efficace.
	7	L'alunno manifesta un <b>impegno</b> adeguato e una partecipazione accettabile. È abbastanza <b>consapevole delle proprie difficoltà</b> e non sempre sa organizzare il lavoro in modo efficace. La <b>consegna dei lavori</b> è regolare, pur con qualche mancanza e la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano nel complesso adeguate. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze di base</b> sono acquisite.
BASE	6	L'alunno manifesta un <b>impegno</b> abbastanza adeguato e una partecipazione alterna. È abbastanza <b>consapevole delle proprie difficoltà</b> , ma non sempre organizza il lavoro in modo efficace. La <b>consegna dei lavori</b> non è sempre puntuale e regolare; la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano nel complesso accettabili. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze di base</b> sono nel complesso acquisite.
INIZIALE	5	L'alunno manifesta un <b>impegno</b> discontinuo e una partecipazione saltuaria. È parzialmente <b>consapevole delle proprie difficoltà</b> e fatica a organizzare il lavoro. La <b>consegna dei lavori</b> non è puntuale e regolare; la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano nel complesso superficiale/o parziali. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze di base</b> sono frammentarie e non completamente acquisite.
	4	L'alunno manifesta un <b>impegno</b> discontinuo e una partecipazione non adeguata. È poco <b>consapevole delle proprie difficoltà</b> e fatica ad organizzare il lavoro. La <b>consegna dei lavori</b> è irregolare; la <b>cura e la correttezza</b> nello svolgimento dei lavori risultano piuttosto superficiali. Le <b>conoscenze, le abilità e le competenze di base</b> sono molto frammentarie e sostanzialmente non acquisite e/o lacunose.

Per la valutazione del **comportamento** viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in presenza dei seguenti descrittori:

<b>VOTO</b>	<b>MOTIVAZIONE VOTO DI CONDOTTA</b>
<b>10 ECCELLENTE*</b>	Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli e dell'ambiente scolastico; costruttivo nei rapporti con gli altri; scrupoloso e puntuale negli adempimenti del regolamento e degli impegni scolastici; assiduo nella frequenza; sensibile e collaborativo alle attività sincrone e asincrone. Responsabile e corretto nell'utilizzo delle tecnologie.
<b>9 DISTINTO*</b>	Comportamento nel complesso corretto e responsabile, rispettoso dei ruoli e dell'ambiente scolastico; aperto nei rapporti con gli altri; puntuale negli adempimenti del regolamento scolastico e degli impegni scolastici; costante nella frequenza; collaborativo nelle attività sincrone e asincrone. Responsabile e corretto nell'utilizzo delle tecnologie.
<b>8 BUONO*</b>	Comportamento abbastanza corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli e dell'ambiente scolastico; accettabile nei rapporti con gli altri; qualche mancanza negli adempimenti del regolamento e/o nella frequenza e rispetto degli orari, negli impegni scolastici; abbastanza collaborativo nelle attività sincrone e asincrone. Generalmente corretto nell'utilizzo delle tecnologie.
<b>7 DISCRETO*</b>	Comportamento non sempre rispettoso dei ruoli, dell'ambiente scolastico, e nei rapporti con gli altri; mancanze negli adempimenti del regolamento e/o frequenza e rispetto degli orari, negli impegni scolastici; partecipazione non sempre accettabile nelle attività sincrone e asincrone. Non sempre corretto nell'utilizzo delle tecnologie.
<b>6 SUFFICIENTE*</b>	Comportamento poco rispettoso dei ruoli, dell'ambiente scolastico, e nei rapporti con gli altri; mancanze sistematiche negli adempimenti del regolamento e/o nella frequenza e rispetto degli orari, negli impegni scolastici; limitata partecipazione e attenzione nelle attività sincrone e asincrone. Poco corretto nell'utilizzo delle tecnologie.
<b>5 INSUFFICIENTE*</b>	Comportamento gravemente scorretto, non rispettoso dei ruoli e dell'ambiente scolastico; conflittuale nei rapporti con gli altri; mancanze sistematiche negli adempimenti del regolamento e negli impegni scolastici. Scarsa e/o assente partecipazione e attenzione nelle attività sincrone e asincrone. Utilizzo inadeguato delle tecnologie. Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

\*Per la Scuola Secondaria di Primo Grado

### **Gli scrutini finali**

Il Collegio docenti ha definito e rende noti i seguenti criteri, che corrispondono agli elementi che vengono considerati durante lo scrutinio finale per decidere della promozione senza debito o con debito o della non promozione sono:

- Situazione generale della classe per materia (insufficienti e sufficienti)
- Crescita dell'individuo nel suo insieme
- Raggiungimento degli obiettivi (capacità, competenze e conoscenze), per ogni allievo, esprimendo tale fatto con voti e valutazioni

- Possibilità/capacità di recupero da parte di ogni allievo per le materie nelle quali risulta insufficiente

Gli insegnanti terranno conto:

- del raggiungimento degli obiettivi comportamentali;
- del conseguimento degli obiettivi cognitivi;
- del progresso e dell'andamento durante l'anno scolastico in termini di impegno, partecipazione e profitto;

In conformità con quanto normato dall'O.M. 11 del 16 maggio 2020, per l'anno scolastico 2019-2020, **i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali** sono sostituiti con quanto riportato:

tenuto conto che la valutazione finale di ogni allievo deve essere personalizzata, il Collegio dei Docenti concorda i seguenti criteri da seguire nelle operazioni di scrutinio finale per assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Viene definito:

1) il criterio di **insufficienza grave e non grave**:

- per insufficienza grave si intende una valutazione finale inferiore a 5/10 supportata da grave, e persistente disimpegno e/o significative difficoltà e diffuse lacune;
- per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione in cui è possibile colmare le lacune o con uno studio individuale o con opportuni interventi didattici integrativi nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo.

2) il criterio di **non ammissione e di ammissione**:

- **non ammissione** alla classe successiva nel caso in cui
  - abbia subito provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse;
  - il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, deliberi di non ammettere alla classe successiva l'alunno perché privo di elementi valutativi, per cause non imputabili a difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche o alla connettività di rete,

a causa di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.

- ammissione alla classe successiva
- qualora non ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo di non ammissione;
- gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni vigenti indicate nell'OM. 11/2020.

Nello scrutinio finale

- i consigli di classe procedono alla valutazione sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte in presenza e a distanza utilizzando l'intera scala docimologica in decimi;
- gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline;
- non sono previste sospensioni del giudizio né accertamenti formali del recupero di carenze prima dello scrutinio finale 2020-21; gli allievi saranno tenuti a sostenere una prova di recupero entro il mese di ottobre;
- per le classi non terminali il credito è attribuito secondo la tabella di cui all. A D.Lgs 62/2017 corrispondente alla classe frequentata nell'a.s. 2019/2020. Per il terzo o il quarto anno, nel caso di media inferiore a sei decimi, viene attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo ai sensi della stessa ordinanza nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è consentita per tutti gli studenti nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2020/2021;
- sia per le classi quinte che per le classi non terminali l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia di oscillazione individuata in base alla media dei voti si effettua secondo i criteri previsti dal PTOF.

In presenza di valutazioni insufficienti in una o più materie, il consiglio di classe predisponde il **Piano di apprendimento individualizzato (PAI)** che specifica gli obiettivi da conseguire e le strategie per il raggiungimento dei livelli di apprendimento richiesti; il Piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione e trasmesso in caso di passaggio ad altra scuola. Il recupero delle attività non svolte e delle carenze di ciascun alunno costituiscono attività ordinaria e decorrono dal 1° settembre.

Il piano di apprendimento individualizzato, per il primo biennio potrà prevedere un eventuale consiglio orientativo alla famiglia.

Data la rimodulazione oraria e la riprogettazione messa in atto in modalità di didattica a distanza, ciascun Consiglio di classe procede, in conformità con quanto previsto dall'O.M., art. 6, c.2/4 sulla valutazione, alla compilazione del **Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)** in cui vengono precisati per ciascuna disciplina i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento che non sono stati affrontati e che necessitano di approfondimento; tale piano viene trasmesso al CDC del successivo anno scolastico e/o alle scuole di destinazione degli alunni in caso di trasferimento.